

**Concert-Allegro für die Violine von A. Bazzini, vorge-
tragen von Herrn Georg Haubold (Mitglied des Or-
chesters).**

**Duett aus der Oper „Semiramide“ von J. Rossini, gesun-
gen von Fräulein Jenny Meyer und Herrn Krause.**

Duett.

Arsace. Bella imago degli Dei,
Sola Azema adoro in lei:
E più caro a me d'un soglio
È l'impero del suo cor.

Assuro. Dell' Assiria a' Semidei
Aspirar sol lice a lei:
D'uno Scita il folle orgoglio
Mal contende a me quel cor.

Arsace. Questo Scita in cor non cede
Ad Assuro Semideo.

Assuro. Quell' ardir, quel fasto eccede;
Chi son io, rammenta omai:
Amo Azema....

Arsace. Tu? — non sai,
Non conosci cosa è amor.
D'un tenero amore,
Constante, verace,
Quel fiero tuo core
Capace non è.
I dolci suoi moti
Ignoti a te sono,
Non ami che il trono
Ch'è tutto per te.
Il core d'Azema
È tutto per me.

Assuro. Se m'arde furore
Contr' anima audace,
Di freno il mio core
Capace non è.
Gli arditi tuoi voti
Già noti mi sono,
Ma invano a quel trono
Tu aspiri con me.
Rinunzia ad Azema,
O trema per te.